ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORREZZOLA

articolato nei Comuni di Agna, Candiana, Codevigo e Correzzola
Via Garibaldi, 41 – 35020 Correzzola (PD) – Tel. 049 9760129
PEO pdic824006@istruzione.it – PEC pdic824006@pec.istruzione.it
Cod. Mecc. PDIC824006 – C.F. 80014840286

Regolamento sull'attività negoziale e sugli acquisti

Delibera del Consiglio d'Istituto n. 49 del _14/10/2026

Riferimenti normativi

D.I. 28 agosto 2018, n. 129, artt. 43–48; D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come modificato dal D.Lgs. 209/2024 e successive modifiche; L. 136/2010; L. 296/2006, art. 1, commi 449 e 450; L. 208/2015, art. 1, commi 512 e seguenti; L. 160/2019, art. 1, comma 583; D.Lgs. 33/2013; disciplina ANAC vigente su affidamenti, qualificazione, digitalizzazione e trasparenza.

Art. 1 Oggetto e principi

Il regolamento determina criteri e limiti dell'attività negoziale del DS, ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, e coordina le procedure di acquisto con le norme del Codice dei contratti. Si applicano i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, insieme a legalità, economicità, proporzionalità, trasparenza e corretta gestione delle risorse.

La qualificazione del rapporto dipende dall'oggetto e dalla prestazione effettiva. Un servizio reso da un libero professionista non è automaticamente un incarico individuale estraneo al Codice. Gli incarichi di lavoro autonomo e la collaborazione plurima seguono il distinto regolamento d'Istituto e le norme specifiche quando ne ricorrono i presupposti.

Art. 2 Competenze del Consiglio e del DS

Il Consiglio adotta il programma annuale e le variazioni e delibera sulle materie riservate dall'art. 45, comma 1: donazioni, legati ed eredità; associazioni e fondazioni; borse di studio; mutui e contratti pluriennali; diritti immobiliari e acquisti di immobili; reti e consorzi; utilizzazione economica di opere dell'ingegno; iniziative con soggetti esterni nei casi previsti; coerenza delle acquisizioni superiori alla soglia comunitaria con PTOF e programma annuale.

Nei casi dell'art. 45, comma 2, il Consiglio fissa preventivamente criteri e limiti. Il presente regolamento disciplina gli acquisti; per sponsorizzazioni, uso di locali, prestazioni a terzi, incarichi e altre materie restano necessari i pertinenti criteri o regolamenti specifici. Non costituisce un'autorizzazione indistinta per tutti i negozi del comma 2.

Il DS svolge l'attività negoziale, assume le decisioni e stipula i contratti. Il DSGA cura l'istruttoria e gli adempimenti amministrativi ed esercita le competenze proprie sulle minute spese; le eventuali deleghe del DS sono scritte e circoscritte, secondo l'art. 44. È assicurata l'informazione al Consiglio prevista dall'art. 48.

Art. 3 Fabbisogni e programmazione

Le richieste di plessi e uffici indicano esigenza, quantità, caratteristiche funzionali, tempi, progetto e stima. Sono verificate copertura, coerenza con la programmazione e disponibilità già presenti. Nessun docente o addetto può ordinare beni o assumere impegni per la scuola senza competenza o autorizzazione.

Il valore stimato comprende l'intera durata, opzioni, rinnovi e prestazioni previste, al netto dell'IVA, ai sensi dell'art. 14 del Codice. È vietato il frazionamento artificioso. Per uscite e viaggi si valuta unitariamente il fabbisogno omogeneo e programmabile, motivando l'eventuale articolazione in lotti.

I programmi triennali sono predisposti quando richiesti dall'art. 37: lavori di valore stimato almeno pari a 150.000 euro e acquisti di beni e servizi almeno pari a 140.000 euro. Se non dovuti, l'assenza dei presupposti è documentata e indicata nella pertinente sezione del sito, senza introdurre una fittizia programmazione.

Art. 4 Criteri e limiti per gli affidamenti sopra 10000 euro

Per gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro il Consiglio autorizza il DS a operare, nei limiti della copertura e del programma annuale, secondo: effettiva necessità; coerenza con attività e progetti approvati; adeguatezza tecnica; prezzo congruo; affidabilità ed esperienze pertinenti; rotazione ove dovuta; sostenibilità, sicurezza, tracciabilità e trasparenza.

Sono consentiti gli affidamenti diretti entro le soglie di legge, senza ulteriore autorizzazione per ogni acquisto, salve le competenze riservate al Consiglio, in particolare per contratti pluriennali e acquisizioni superiori alla soglia comunitaria. La soglia di 10.000 euro attiene ai criteri del Consiglio; non è la soglia legale dell'affidamento diretto e non viene eliminata o innalzata dal presente atto.

Per le altre procedure il DS opera secondo il Codice e le regole di qualificazione, entro i criteri qui approvati. Le valutazioni discrezionali e le deroghe devono risultare dal fascicolo.

Art. 5 Procedure e qualificazione

L'art. 50 consente l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro. Gli importi sono al netto dell'IVA; il raggiungimento della soglia esclude l'affidamento diretto previsto per importi inferiori.

Per lavori da 150.000 euro a meno di 1.000.000 euro si applica la procedura negoziata con almeno cinque operatori, ove esistenti; da 1.000.000 euro fino alla soglia europea, almeno dieci, ove esistenti, salve le procedure ordinarie consentite. Per servizi e forniture da 140.000 euro fino alla pertinente soglia europea si applica la procedura negoziata con almeno cinque operatori, ove esistenti. Si verificano l'interesse transfrontaliero certo, le discipline speciali e le procedure sopra soglia.

La scelta della procedura è distinta dalla capacità di svolgerla autonomamente. Prima dell'avvio si verifica l'art. 62, lo stato di qualificazione della scuola e l'eventuale ricorso a una centrale o stazione qualificata. Per i lavori il limite ordinario di autonomia delle stazioni non qualificate è 500.000 euro ai sensi dell'art. 62, comma 1; oltre i limiti si utilizzano le modalità consentite dai commi successivi. Non si presume che la disponibilità del MEPA attribuisca, da sola, ogni qualificazione necessaria.

Nelle procedure negoziate gli inviti sono individuati mediante indagini di mercato o elenchi, con criteri oggettivi e proporzionati. Si rispettano l'Allegato II.1 e la pubblicità degli avvisi; il sorteggio è ammesso soltanto nelle ipotesi eccezionali motivate consentite dall'art. 50, comma 2. Il criterio di aggiudicazione segue gli artt. 50 e 108, con offerta economicamente più vantaggiosa nei casi obbligatori.

Le soglie europee e le disposizioni sulla qualificazione sono quelle vigenti al momento dell'affidamento e non sono fissate immutabilmente nel regolamento.

Art. 6 Consip e strumenti di acquisto

L'istruttoria verifica e documenta l'esistenza di convenzioni Consip pertinenti e l'applicazione degli obblighi di approvvigionamento previsti per la scuola. Si distinguono convenzioni, accordi quadro, strumenti di acquisto e strumenti di negoziazione. Eventuali acquisti esterni sono motivati sulla base delle condizioni previste dalla legge, non sulla sola comodità.

Per beni e servizi informatici e di connettività si verifica la disciplina specifica della L. 208/2015, commi 512 e seguenti, incluse le autorizzazioni e comunicazioni dovute per le eccezioni. L'assenza di un obbligo generale di mercato elettronico in una fattispecie non elimina l'obbligo di piattaforma certificata previsto dal Codice.

Art. 7 Affidamento diretto e congruità

La scelta è supportata da esigenza, valore, copertura, esperienze pregresse idonee e prezzo congruo. La congruità può risultare da cataloghi, prezzi di mercato, affidamenti comparabili o preventivi, in misura proporzionata al valore e alla complessità.

Non si impone una richiesta di tre preventivi per ogni acquisto. La consultazione di più operatori è possibile quando utile, ma non trasforma da sola un affidamento diretto in una gara. L'amministrazione rispetta le regole che abbia espressamente assunto nella richiesta o nell'avviso.

Art. 8 Rotazione

Si applica l'art. 49 ai contratti consecutivi nel medesimo settore merceologico, categoria di opere o settore di servizi, con valutazione della situazione effettiva. In assenza di fasce formalmente adottate non si creano fasce occasionali per giustificare il riaffidamento.

Sotto 5.000 euro è consentita la deroga prevista dal comma 6, ferma l'assenza di frazionamenti artificiosi. Negli altri casi l'affidamento all'uscente richiede i presupposti e la motivazione previsti dalla legge, considerando struttura del mercato, effettiva assenza di alternative e accurata esecuzione del precedente contratto. La sola continuità o soddisfazione non basta.

Le eccezioni per procedure senza limitazione degli operatori e le ulteriori ipotesi di legge sono applicate secondo i rispettivi presupposti.

Art. 9 Decisione di contrarre e RUP

Il DS adotta la decisione di contrarre prima dell'avvio. Nell'affidamento diretto può adottare un unico atto di decisione e affidamento, dopo l'istruttoria, indicando oggetto, importo, contraente, ragioni della scelta, requisiti e copertura ai sensi dell'art. 17, comma 2.

Il RUP è individuato nel primo atto dell'intervento secondo l'art. 15 e l'Allegato I.2. Il DS può svolgerne le funzioni se possiede i requisiti; la nomina non discende automaticamente dalla sola iscrizione in un'anagrafe. Si disciplinano eventuali responsabili di fase e supporti senza confondere il RUP con il DSGA o il RPCT.

Conflitti di interesse, astensione e misure conseguenti sono verificati secondo l'art. 16 e documentati. Per servizi e forniture il RUP può svolgere le funzioni di direttore dell'esecuzione nei casi consentiti; si nominano soggetti distinti quando la legge lo richiede.

Art. 10 Piattaforme e tracciabilità

Il ciclo contrattuale è gestito mediante piattaforme certificate interoperabili con la BDNCP. Sono acquisiti CIG, CUP quando richiesto e gli identificativi del finanziamento. I contratti contengono le clausole della L. 136/2010 e l'operatore comunica conto dedicato e delegati.

Le deroghe o funzionalità transitorie della PCP sono utilizzate soltanto nei casi e nei periodi ammessi dalle disposizioni ANAC vigenti, con motivazione ove richiesta. Non esiste un'esenzione generale dalla digitalizzazione per gli appalti sotto 5.000 euro. Le autentiche spese economali sono trattate dal distinto regolamento.

Art. 11 Requisiti e controlli

Si verificano requisiti generali, requisiti speciali pertinenti ed esperienze idonee, usando FVOE e banche dati nei casi previsti. Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000 euro si applica l'art. 52: dichiarazione sostitutiva e verifica secondo un campione annualmente predeterminato, ove tale modalità sia adottata.

Prima dell'utilizzo del campionamento il DS ne stabilisce con atto scritto percentuale, criteri oggettivi, modalità di selezione e registrazione. In mancanza dell'atto si effettuano controlli su tutti gli affidamenti. Restano ferme le verifiche specificamente dovute e quelle necessarie in presenza di dubbi.

Per dichiarazioni non confermate si adottano le misure dell'art. 52, comma 2, e le ulteriori conseguenze di legge. La semplificazione non consente di ignorare l'assenza nota di un requisito.

Art. 12 Sicurezza lavoro e criteri ambientali

Quando applicabili, gli atti individuano CCNL pertinente ed equivalenza nei termini dell'art. 11 e dell'Allegato I.01; si rispettano le regole su manodopera, sicurezza, DUVRI e dichiarazioni dell'operatore. Non si richiedono indistintamente gli stessi adempimenti a ogni fornitura priva di posa o a ogni servizio intellettuale.

Si applicano i criteri ambientali minimi obbligatori e le ulteriori condizioni del finanziamento. Specifiche e requisiti devono essere proporzionati, senza riferimenti discriminatori a marchi salvo le eccezioni e la clausola di equivalenza consentite.

Art. 13 Garanzie e stipulazione

Per gli affidamenti diretti non si richiede la garanzia provvisoria. Nelle procedure negoziate sotto soglia essa è richiesta solo per motivate esigenze nei casi dell'art. 53. La garanzia definitiva segue il medesimo articolo, con eventuale esonero motivato e misura prevista dalla legge.

La stipulazione avviene nelle forme dell'art. 18, anche mediante corrispondenza commerciale nei casi consentiti. Il contratto individua prestazioni, importi, durata, termini, verifiche, penali ove pertinenti, pagamenti, tracciabilità e responsabilità. Se il servizio implica trattamento di dati per conto della scuola, si disciplina il rapporto ai sensi dell'art. 28 GDPR.

Art. 14 Esecuzione e pagamento

Si verifica corrispondenza tra contratto, consegna o prestazione e fattura. Collaudo, verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione sono adottati secondo il Codice, l'Allegato II.14 e gli adempimenti scolastici pertinenti. Il certificato di regolare esecuzione, ove utilizzabile, è emesso entro tre mesi dall'ultimazione ai sensi dell'art. 50, comma 7.

Il pagamento segue l'accertamento della regolarità, le verifiche contributive e fiscali dovute e i termini legali. Le variazioni, i rinnovi e le proroghe sono ammessi soltanto secondo l'art. 120 e le altre norme applicabili. È escluso il rinnovo tacito. L'urgenza non consente ordinazioni prive di copertura o deroghe non previste.

Art. 15 Trasparenza e finanziamenti vincolati

I dati sono trasmessi alla BDNCP e la scuola pubblica link e atti residuali in Amministrazione trasparente secondo gli obblighi vigenti. La pubblicità legale nell'Albo segue il proprio titolo. Il fascicolo digitale conserva istruttoria, decisioni, contratto, verifiche, esecuzione e pagamenti.

Per PN, PNRR e altri finanziamenti si applicano anche ammissibilità, vincoli, pubblicità, conservazione, assenza di doppio finanziamento, conflitti di interesse e condizioni ambientali quando richieste. Un vincolo del progetto può essere più rigoroso della regola generale, ma non derogare a norme imperative.

Art. 16 Disposizioni finali

Il regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione della deliberazione di approvazione. Sostituisce le precedenti disposizioni incompatibili sugli acquisti, senza abrogare automaticamente i distinti regolamenti su incarichi, locali, inventario e minute spese. Per procedure pendenti si applica il regime transitorio pertinente. Le modifiche normative imperative operano direttamente.